



GRUPPO ZETA
COSTRUZIONI

CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI



La DIREZIONE AZIENDALE



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 L'Impegno di Gruppo ZETA Costruzioni S.r.l. per Acquisti Sostenibili e per Contrastare la Corruzione	3
1.2 Il Sistema di Governance adottato dalla Società	7
1.3 La Partnership	7
1.4 La Relazione Economica Cliente - Fornitore	8
1.5 Le Regole del Rapporto	8
1.6 I Cardini della Relazione	8
1.7 Innovazione	8
1.8 Valutazione e Qualifica Fornitori - Qualità	9
1.9 Salute e Sicurezza sul Lavoro	9
1.10 Ambiente e Sviluppo Sostenibile-Protezione del Clima	10
1.11 Responsabilità Sociale-Rispetto per i Diritti Umani e i Diritti dei Dipendenti nel Luogo di lavoro	12
1.12 Etica ed Integrità del Business	13
2. PRINCIPI E REGOLE DI COMPORTAMENTO	13
2.1 Politiche e Codici di Comportamento	13
2.2 Lotta alla Corruzione, Concussione e Antiriciclaggio	14
2.3 Tangenti e Frode	14
2.4 Impegni Etici e Conflitto di Interessi	14
2.5 Rispetto della Concorrenza	14
2.6 Protezione della Proprietà Intellettuale e Riservatezza nella Conduzione degli Affari	15
2.7 Lavoro Infantile e Minorile	15
2.8 Pari Opportunità, Non Discriminazione e Condizioni di Lavoro Eque, Diversità e Inclusione	15
2.9 Lavoro Forzato e Obbligato	16
2.10 Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva	16
2.11 Discriminazione	17
2.12 Orario di Lavoro	17
2.13 Equa Remunerazione	17
2.14 Rispetto delle condizioni Contrattuali e Privacy dei Lavoratori	18
2.15 Coinvolgimento della Comunità	18
3. MONITORAGGIO E COMPLIANCE	18
3.1 Modalità di Conduzione Audit e attività di Controllo	18
3.2 Meccanismo di Segnalazione	18
3.3 Gestione e Valutazione dei casi di Non Conformità	19
4. DOCUMENTI E INFORMAZIONI SULLA SOSTENIBILITÀ	19
5. ELENCO DELLE CONVENZIONI E DICHIARAZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	21

1. Premessa

1.1 L'impegno di Gruppo ZETA Costruzioni S.r.l. per Acquisti Sostenibili e per Contrastare la Corruzione

Gruppo ZETA Costruzioni S.r.l. (di seguito **GZC**) opera nel settore della *Costruzione e Ristrutturazione di Edifici Civili e Industriali, strade, ponti e viadotti. Costruzione e Manutenzione di Reti Idriche, Fognarie, esecuzione di scavi e movimento terra*, attraverso l'attuazione di un *Sistema di un Sistema di Gestione della Sostenibilità* sottoposto periodicamente a valutazione della conformità da parte di Organismi di Certificazione indipendenti e accreditati.

La **GZC** ha tra i suoi valori primari quello dell'*Etica Aziendale, Sociale* e dello *Sviluppo Sostenibile* (attraverso strumenti come ad es. le *Politiche Aziendali*, il *Codice Etico e di Condotta*, il *Codice/Politica Anticorruzione, Manuali Informativi, Le Linee Guida e il Codice di Condotta dei Fornitori, etc.*), per mezzo delle quali trasmette un messaggio di lealtà, correttezza e rispetto e che rappresenta un punto di riferimento nella realtà sociale in cui opera.

Crediamo che la nostra *Responsabilità Sociale di Impresa*, non si esaurisca all'interno dell'azienda, ma debba influenzare tutta la catena del valore. Per questa ragione abbiamo investito, e continueremo a farlo, su un approvvigionamento sostenibile considerandolo non solo eticamente corretto ma anche uno strumento efficace per promuovere condotte responsabili lungo l'intera *Catena di Fornitura*.

GZC ha sempre privilegiato la costruzione di relazioni forti, trasparenti e di lunga durata con gli attori della propria *Catena di Fornitura*, relazioni basate sulla fiducia ed il rispetto reciproco, ma siamo consapevoli che per svilupparli sia necessario potenziare l'attenzione anche sugli aspetti della *Sostenibilità (ambientali, sociali e etici)* nel perseguimento delle proprie attività, compreso il rispetto della diversità di cultura, razza, genere, età, il processo di inclusione, e garantendo a tutti pari diritti ed opportunità, nonché condotte equilibrate a tutela di tutti gli *Stakeholder*.

GZC considera la *Qualità*, l'*Ambiente*, gli aspetti *Sociali* ed *Etici* elementi fondanti della propria strategia aziendale. In particolare, per gli aspetti legati alla *Sostenibilità* vengono declinati nei suoi componenti costitutivi, riassunti nell'acronimo inglese *ESG*:

- **Environmental**: garantendo ai propri clienti prodotti in grado di ridurre l'impatto ambientale sia in fase di utilizzo sia in fase di disegno e sviluppo, attraverso una scelta scrupolosa delle materie prime e dei fornitori;
- **Social**: assumendo crescenti responsabilità sia verso l'interno (dipendenti/lavoratori) che verso l'esterno (Fornitori, Comunità, Istituzioni, Territorio, etc.);
- **Governance**: garantendo l'integrazione dei criteri di *Sostenibilità* nelle proprie decisioni strategiche e nella gestione delle attività produttive.

Su tali principi **GZC** ha elaborato la propria strategia di approvvigionamento compresa la selezione dei propri *Fornitori*, certi che il loro rispetto rappresenti un vantaggio competitivo in grado di garantire la qualità dei nostri prodotti, i livelli di efficienza richiesti dal mercato, e di assicurare relazioni durature. In tale contesto la **GZC** ritiene di particolare rilevanza la creazione di relazioni trasparenti e durature con gli attori della propria catena di fornitura e la condivisione dei valori e dei principi ai quali la **GZC** si ispira nello svolgimento delle proprie attività. A tal fine, la **GZC** ha quindi deciso di dotarsi di un *Codice Condotta Fornitori*, che definisce i principi e le norme di comportamento di cui richiede il rispetto lungo la propria catena di fornitura.

La nostra *mission* è quindi quella di operare in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner, comunità locali e stakeholders vari con cui entriamo in relazione, **con l'impegno di approvvigionarsi da Fornitori/Subappaltatori che rispettino tali principi entro il 2030.**

Il presente Codice di Condotta dei Fornitori, in linea con i principi descritti dalla *Politica per gli Acquisti Sostenibili* si applica a tutti i nostri *Fornitori*. Per "*Fornitore*" intendiamo qualsiasi persona fisica o

giuridica che ci fornisce beni o servizi. Include qualsiasi produttore di materie prime e intermedie, di prodotti, i *Fornitori* intermediari e gli erogatori di servizi.

GCZ chiede contrattualmente ai propri *Fornitori* di perseguire il rispetto di quanto previsto dal presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** e di utilizzarlo come strumento per guidarli e dimostrare il loro rispetto dei requisiti prescritti, attraverso il loro processo di miglioramento costante. La **GCZ** è cosciente del fatto che ci vorrà del tempo per superare certe sfide, e ne terrà conto nei limiti del possibile. Monitoreremo e misureremo i progressi compiuti attraverso il nostro regolare processo di controllo dei *Fornitori* e con attività dedicate di valutazione e revisione. Tuttavia, se **GCZ** dovesse verificare che un *Fornitore* non può, o non vuole, agire nel rispetto dei requisiti indicati entro un lasso di tempo concordato, procederà alla ricerca di un *Fornitore* alternativo per un bene o servizio specifico.

I principi e le disposizioni del presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** trovano ispirazione dai principi enunciati negli standard, linee guida e le leggi internazionali e nazionali in materia **Ambientale** (es. standard ISO14001, Regolamenti UE, leggi ambientali, CAM, etc.); **Sociale** (es. ***Convenzioni fondamentali dell'ILO*** (*International Labour Organization*), nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (*dieci principi dettati dal Global Compact delle Nazioni Unite*), nelle ***Linee Guida dell'OCSE*** sul dovere di *diligenza* per una *Catena di Fornitura/Approvvigionamento*, dalle ***Linee Guida OSCE*** (*Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa*) sulle *Misure per Prevenire la Tratta Finalizzata allo Sfruttamento della Manodopera nelle Catene di fornitura* e dal ***Regolamento (UE) 2017/821*** (*che stabilisce obblighi di dovere di diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione di Stagno, Tantalo, Tungsteno, dei loro minerali, e di oro, originari di zone di conflitto o ad alto rischio*); ed **Etica** (es. principi di Corporate Governance, Convenzione OCSE sulla Lotta alla Corruzione, D. Lgs 231/2001, etc).

In particolare, per i principi e le raccomandazioni previsti dal ***Regolamento (UE) 2017/821***, sebbene la **GCZ** non sia direttamente interessata dal predetto ***Regolamento (UE)*** e non abbia attività dirette di estrazione, fusione o commercio di tali minerali (3TG), il presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** è indirizzato a *Fornitori/Subappaltatori* che sono tenuti a garantire che l'approvvigionamento di materiali, prodotti, parti o componenti forniti a **GCZ** siano conformi ai principi stabiliti sia nel predetto ***Regolamento UE***, che nel presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** al fine di ottenere e/o garantire una *Catena di Fornitura* responsabile e sostenibile, poiché trattasi di minerali (minerali, come stagno, tantalo, tungsteno e oro, anche noti come "3TG") provenienti da zone di conflitto come la Repubblica Democratica del Congo (RDC) e paesi limitrofi, dove la loro estrazione e commercializzazione possono finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati o contribuire a violazioni dei *Diritti Umani*.

Mentre per i principi e le raccomandazioni previsti dal ***Regolamento (UE) 995/2010*** emesso per l'acquisto e/o utilizzo di prodotti in legno, o prodotti da esso derivati, sebbene la **GCZ** non sia direttamente interessata dal predetto ***Regolamento (UE)***, il presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** è indirizzato a *Fornitori/Subappaltatori* che sono tenuti a garantire che l'approvvigionamento di prodotti in legno, o prodotti da esso derivati forniti a **GCZ** siano conformi ai principi stabiliti sia nel predetto ***Regolamento UE***, che nel presente ***Codice di Condotta dei Fornitori*** al fine di ottenere e/o garantire una *Catena di Fornitura* responsabile e sostenibile.

In tale contesto la **GCZ** per adempiere alle proprie responsabilità e garantire la trasparenza nella *Catena di Fornitura*, ha adottato e attuato le seguenti azioni/misure:

- Adozione del ***presente Codice di Condotta dei Fornitori***, predisposto in linea con quanto previsto dalla ***Politica per gli Acquisti Sostenibili***;
- Analisi/Valutazione dei Rischi relativi alla *RSI/Sostenibilità* e qualifica dei *Fornitori* coinvolti e utilizzati;
- Programma e attività di *Due Diligence* (ad es. Diritti Umani, Corruzione, etc.) per l'adempimento agli obblighi di *diligenza* in conformità con le disposizioni della Guida dell'OCSE sul dovere di *diligenza* per una *Catena di Fornitura/Approvvigionamento*;
- Sensibilizzazione/Informazioni ai *Fornitori* in merito ai loro obblighi di trasparenza;

- Monitoraggio costante sia delle prestazioni dei *Fornitori*, che delle norme e leggi di riferimento.
- Miglioramento continuo e gestione delle azioni correttive.

Di seguito i principali aspetti/elementi che la **GCZ** provvederà a monitorare presso i *Fornitori*:

- il rispetto dei requisiti non derogabili relativi a temi *ambientali, sociali ed etici* sul trattamento dei lavoratori propri e quelli dei subappaltatori;
- misure adottate per la mitigazione di qualsiasi impatto ambientale;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse energetiche evitando gli sprechi ed orientandosi su forme di energia rinnovabili ed a basso impatto ambientale;
- l'utilizzo efficiente di materie prime in una logica di massimizzazione della circolarità dei propri prodotti, ad esempio riciclando i materiali alla fine del loro ciclo di vita o assicurarne lo smaltimento nel modo più ecologicamente corretto e adeguato;
- l'impegno a collaborare con la **GCZ** su questi temi con l'obiettivo di migliorare i risultati, accettando un sistema di valutazione ed audit.

La **GCZ** si impegna a promuovere tali principi con i propri *Fornitori/Subappaltatori* identificando e gestendo gli impatti *ambientali, sociali, etici ed economici* all'interno della *Catena di Fornitura* e impegnandosi ad acquistare prodotti, materiali, beni e servizi sostenibili, etici e responsabili, tenendo, anche, in considerazione le indicazioni della Linea Guida Internazionale ISO 20400.

Nello specifico, **GCZ** si impegna a:

- *evitare un impatto etico, sociale e ambientale negativo nella Catena di Fornitura;*
- *ridurre l'impatto ambientale derivante dalle attività operative tramite l'acquisto di prodotti che rispettano standard ambientali riconosciuti.*
- *acquistare beni e utilizzo di servizi in linea con i principi internazionali volti a promuovere e proteggere i Diritti Umani riconosciuti dai principi del Global Compact delle Nazioni Unite (definiti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani) e dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro per chiunque sia impegnato nella catena di approvvigionamento aziendale;*
- *includere, ove possibile, dei criteri di sostenibilità come parte del processo di valutazione dei fornitori e subappaltatori;*
- *rispettare la legislazione ambientale e di sicurezza, compresi gli obblighi internazionali in materia di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile quali la riduzione delle emissioni di CO2 e la protezione della biodiversità;*
- *accordare, ove possibile, priorità ai Fornitori/Subappaltatori che hanno inserito pratiche ambientali, sociali, etiche e sostenibili all'interno della propria organizzazione e le perseguono anche all'interno della propria catena di approvvigionamento;*
- *promuovere un livello di consapevolezza della sostenibilità tra i partner della catena di fornitura e incoraggiarli a adottare pratiche sostenibili;*
- *acquistare, ove possibile, beni e servizi, che riflettono le specifiche o gli standard ambientali adeguati e riconosciuti al fine di perseguire il miglioramento continuo delle pratiche interne di approvvigionamento;*
- *acquistare, quando possibile, esclusivamente prodotti provenienti da fonti sostenibili;*
- *promuovere la sostituzione di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;*
- *evitare l'uso di prodotti potenzialmente nocivi per l'ambiente quando sia disponibile un'alternativa meno dannosa;*

- utilizzare, ove possibile, prodotti che hanno un impatto minimo sull'ambiente, sia locale, sia globale. i fattori presi in considerazione includeranno la sostenibilità della produzione, i trasporti, l'energia utilizzata, il consumo di materie prime, la produzione di rifiuti e la percentuale di contenuto riciclato oppure un elevato fattore di riciclabilità;
- ridurre, ove possibile, l'impatto delle consegne e favorire l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi provenienti dai mercati locali;
- Ove possibile, consumare e acquistare di meno identificando ed eliminando pratiche dispendiose nelle operazioni interne ed in quelle esterne su cui **GCZ** abbia influenza.

La nostra **mission** è quindi quella di operare in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner, comunità locali e stakeholders vari con cui entriamo in relazione, **con l'impegno di approvvigionarsi da Fornitori/Subappaltatori che rispettino tali principi entro il 2030.**

In particolare, **GCZ** promuove attivamente la **Responsabilità Sociale d'Impresa** ed una catena di fornitura sostenibile, integrando l'attenzione verso le tematiche sociali, ambientali e di governance all'interno della propria visione strategica.

Crediamo che una stretta collaborazione con la nostra catena di fornitura sia essenziale per conseguire elevati livelli qualità nelle nostre realizzazioni, servizi e nelle attività produttive.

L'instaurazione di collaborazioni, la diffusione del presente **Codice Condotta Fornitori**, delle **Politiche Aziendali**, del **Codice Etico**, nonché la cooperazione in diversi ambiti (tecnologia, ambiente e società) sono le modalità attraverso le quali **GCZ** coinvolge ed interagisce con il proprio albo fornitori.

I fornitori sono alleati strategici che ci supportano nella realizzazione delle opere oggetto delle commesse acquisite in grado di offrire ai Clienti/Committenti il meglio in termini di qualità, sostenibilità, etica, innovazione e prestazioni.

Al fine di perseguire i principi di **Eticità** e di **Sviluppo Sostenibile**, **GCZ** impone metodi di gestione della catena di fornitura (ad es. con prescrizioni contrattuali) che garantiscano l'integrazione di criteri Etici, Sociali e di Sostenibilità, nella selezione e nel coinvolgimento dei fornitori.

GCZ invita dunque tutti i suoi Fornitori a condividere e attuare i principi espressi nel presente **Codice Condotta Fornitori**, il cui rispetto costituirà una componente sempre più rilevante nella fase di valutazione e selezione dei Fornitori.

La Funzione Ufficio Acquisti di **GCZ** ha la responsabilità della gestione dei fornitori e a tale scopo collabora con le diverse Unità/Funzioni aziendali al fine di integrare nei processi di acquisto i principali aspetti di carattere ambientale, salute e sicurezza, uso dell'energia, etico-sociale, sviluppo sostenibile e di governance (ad es. anticorruzione), gettando così le basi per un successo responsabile e di lungo termine.

In particolare, ha il compito di:

- diffondere il presente Codice internamente ed esternamente anche attivando programmi di collaborazione con i Fornitori;
- rendicontare periodicamente sui risultati raggiunti in termini di Acquisto Sostenibile;
- garantire che il personale dedicato agli acquisti sia formato sui principi di Acquisto Sostenibile;
- sensibilizzare tutti i dipendenti ad agire con un focus costante allo Sviluppo Sostenibile.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto, effettuate da **GCZ**, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire servizi di livello adeguato e di proporre soluzioni innovative.

In definitiva, il presente **Codice Condotta Fornitori**, in accordo con le **Politiche Aziendali**, il **Codice Etico**, si pone l'obiettivo primario di comunicare l'impegno di **GCZ** nel rafforzare lo sviluppo di relazioni solide e durature con i nostri partner, a cui chiediamo di sposare i principi e le regole che ci ispirano per perseguire insieme un comune obiettivo di **Eticità** e **Sviluppo Sostenibile**.

Nello specifico **GCZ** ha assunto i seguenti impegni:

- tutelare i diritti umani, il benessere dei lavoratori e giuste condizioni di lavoro;
- garantire a tutti i lavoratori un salario dignitoso;
- non servirsi del lavoro infantile e/o forzato;
- fare un uso consapevole delle risorse naturali e ottimizzare l'efficienza dei materiali e delle risorse utilizzati;
- preservare e proteggere la biodiversità e salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema;
- fare un uso responsabile dell'acqua;
- ottimizzare la gestione dei rifiuti e ridurre al minimo la produzione;
- impegnarsi per rallentare e attenuare il cambiamento climatico;
- esercitare un'influenza positiva sulle comunità locali;
- ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente;
- favorire l'approvvigionamento sostenibile.

1.2 Il Sistema di Governance adottato dalla Società

GCZ, al fine di assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente e di quanto previsto dal presente **Codice Condotta Fornitori**, dalle **Politiche Aziendali**, dal **Codice Etico**, dal **Sistema di Gestione Integrato/della Sostenibilità** aziendale e dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, nonchè perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Governance e di garantire la conformità alla normativa e alle *best practices* nazionali ed internazionali, ha conseguito la certificazione di conformità, rilasciate da Organismi di Certificazione accreditati, in accordo alle seguenti norme/standard internazionali di riferimento:

- UNI EN ISO 9001 “Sistema di Gestione per la Qualità”;
- UNI EN ISO 14001 “Sistema di Gestione Ambientale”;
- UNI ISO 45001 “Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro”;
- SA 8000 “Responsabilità Sociale di Impresa”;
- ISO 39001 “Sicurezza Stradale”
- UNI ISO 37001 “Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione”;
- UNI CEI EN ISO 50001 “Sistema di Gestione dell'Energia”;
- UNI ISO 20400 “Standard Internazionale Acquisti Sostenibili – Linea Guida”;
- UNI PdR 125 Prassi “Parità di Genere”
- ISO 30415 “Diversità e Inclusione”
- UNI EN ISO 14064-1: 2019 “Specifiche e Guida, al livello dell'Organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

al fine di dare evidenza del proprio impegno nella ricerca della soddisfazione del Cliente, dell'efficacia delle metodiche di lavoro adottate e delle proprie capacità di migliorare continuamente i propri processi e le proprie prestazioni, nonché l'impegno a perseguire principi **Etici**, **Sociali** e di **Sviluppo Sostenibile**, a ridurre gli impatti ambientali, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, l'ottimizzazione nel consumo delle risorse sostenibili e prevenire i reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

GCZ garantisce il miglioramento continuo e l'efficacia del proprio **Sistema di Gestione Integrato**, non solo attraverso la definizione di politiche e obiettivi aziendali, ma anche attraverso il monitoraggio della normativa di riferimento applicabile, i risultati degli audit interni, l'analisi dei dati e le conseguenti azioni correttive, i Riesami da parte della Direzione, l'autovalutazione e il coinvolgimento diretto del proprio personale.

L'azione congiunta dei suddetti Sistemi in un **Sistema di Gestione Integrato** assicura l'eccellenza nella gestione delle attività poiché garantisce la gestione del rischio attraverso la compliance ai requisiti definiti da standard riconosciuti a livello mondiale.

1.3 La Partnership

GCZ ritiene che la selezione di fornitori partner innovativi e affidabili, disposti a costruire insieme a noi un successo comune partendo da un alto grado di creazione di valore aggiunto, impegno e flessibilità è il requisito fondamentale per un rapporto duraturo. L'obiettivo è di stabilire un rapporto di partenariato a lungo termine, caratterizzato da trasparenza e collaborazione.

Lo sviluppo, la crescita, l'efficienza cominciano proprio nella fase di selezione del Fornitore con il quale avviare la collaborazione che avviene secondo una procedura documentata che garantisca a tutti i soggetti coinvolti imparzialità e pari opportunità.

È stato inoltre implementato un sistema di valutazione continua delle prestazioni (a cui partecipano tutte le funzioni aziendali interessate) al fine di garantire nel tempo gli standard richiesti.

Attraverso l'utilizzo di specifiche metodologie di acquisto tarate sulle differenti categorie merceologiche, **GCZ** si sforza di ottenere le migliori condizioni in quanto a prestazioni, prezzo, qualità, eticità e sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

I Fornitori sono invitati ad implementare i meccanismi necessari per identificare, determinare e gestire i Rischi in tutte le aree di cui si occupa il presente documento e a rispettare tutti i requisiti legislativi applicabili.

I Fornitori sono invitati a migliorare in modo continuo l'idoneità, adeguatezza ed efficacia delle proprie Politiche di Sostenibilità attraverso misure adeguate.

Sono invitati, inoltre, a mantenere opportune informazioni documentate che dimostrino la condivisione ed attuazione dei valori espressi nel presente documento. Previo accordo con il Fornitore, **GCZ** si riserva la facoltà di effettuare audit relativi all'attuazione dei principi esposti nel presente **Codice Condotta Fornitori**, nelle **Politiche Aziendali** e nel **Codice Etico**.

Inoltre, il Fornitore, quale specialista di attività/servizi, viene sempre più coinvolto nella fase iniziale della Gestione delle Commesse, in modo da condividere con la Società impegni tecnici ed economici.

1.4 La Relazione Economica Cliente - Fornitore

GCZ punta a evitare situazioni di reciproca dipendenza; pertanto, da un lato, ha cura di non costruire condizioni di monopolio di fornitura all'interno dello stesso segmento di prodotto/servizio, dall'altro lato, cerca di limitare al massimo il grado di dipendenza dei Fornitori dagli ordini di acquisto che giungono loro da **GCZ**.

1.5 Le Regole del Rapporto

Sono state implementate condizioni di riferimento generali differenziate in funzione delle diverse tipologie di fornitura («*Condizioni generali di Acquisto Prodotti*» e «*Condizioni generali di Appalto/Subappalto*»), che, insieme ai modelli contrattuali che da questi derivano, costituiscono la base per i rapporti di fornitura nei confronti di **GCZ**. Inoltre, ai fornitori che entrano nei nostri cantieri, viene richiesta una importante documentazione su aspetti Contributivi, Normativi, Ambientali, di Salute e Sicurezza sul Lavoro, di Responsabilità Sociale e Anticorruzione.

1.6 I Cardini della Relazione

Il principio guida è quello di acquisire i beni/servizi necessari con il miglior rapporto qualità/prezzo per rispondere all'obiettivo di contenimento dei costi, assicurando qualità e livelli di servizio adeguati alla soddisfazione del Cliente finale, tenendo in debito conto i rischi operativi e rispettando gli indirizzi generali in materia di Qualità, Ambientale, di Salute e Sicurezza del lavoro, di Responsabilità Sociale, di Anticorruzione e di Sostenibilità complessiva delle scelte adottate, in termini di Impatto Sociale.

GCZ si aspetta che fornitori e subfornitori si assumano la propria responsabilità lungo l'intera catena di fornitura end-to-end, dal produttore al fornitore fino all'utilizzatore finale, rispettino la normativa in materia di Qualità, Salute e Sicurezza, Ambiente, Etica, Efficienza Energetica, di Sviluppo Sostenibile e quindi mantengano un comportamento che rispetti i valori che guidano l'azienda; per questo motivo, **GCZ** fa in modo di coinvolgere attivamente nei suoi processi i diversi partner e fornitori.

1.7 Innovazione

L'innovazione sta al centro dell'agire imprenditoriale; lo sviluppo permanente è il motore di un'azienda e parte integrante della cultura di **GCZ**.

L'adeguamento continuo alle nuove condizioni e la ricerca costante di soluzioni migliori per i nostri Clienti sono i valori che ci guidano nel nostro lavoro di tutti i giorni e che chiediamo anche ai nostri fornitori di seguire.

1.8 Valutazione e Qualifica Fornitori - Qualità

I Fornitori sono selezionati in base ad un severo processo di qualifica volto a garantire la Qualità del prodotto/servizio, la Salute e Sicurezza, il rispetto degli aspetti etici e sociali, la tutela dell'ambiente, l'uso dell'energia ed i principi dell'anticorruzione, il rispetto dei programmi, il conseguimento degli obiettivi economici, la soddisfazione del Cliente, l'immagine dell'Azienda. I parametri di valutazione riguardano le capacità tecnico- produttive e di servizio, la solidità finanziaria, i comportamenti etici, i Sistemi Aziendali di Qualità, Ambiente, Responsabilità Sociale, l'uso dell'Energia, la gestione della Salute e Sicurezza e di Prevenzione della Corruzione.

I Fornitori sono tenuti ad occuparsi attivamente di tutte le questioni attinenti alla sicurezza dei processi di produzione/lavorazione e alle questioni attinenti ai prodotti e al loro potenziale impatto ambientale durante tutte le fasi del processo di produzione/lavorazione.

Il fornitore deve assicurare che l'intera catena di creazione di valore sottostia a un Responsabile (ad es. Quality Management System - QMS) adeguato. Questo comporta anche l'obbligo di garantire l'identificazione dei prodotti/servizi erogati. In tal modo, in caso di eventuali difetti di qualità è possibile identificare i prodotti, le forniture o i periodi di produzione interessati.

I Fornitori/Subappaltatori che ottengono una Qualifica con i migliori punteggi/rating in merito alla Gestione della Sostenibilità hanno priorità nel ricevere Richieste di Offerta per i Lavori/Commesse acquisite/gestite dalla **GCZ**.

1.9 Salute e Sicurezza sul Lavoro

La Salute e la Sicurezza del Lavoro sono valori irrinunciabili per **GCZ** e costituiscono una priorità nelle scelte introdotte dall'Azienda.

La garanzia di un ambiente di lavoro sicuro, nel rispetto della salute e sicurezza, è una condizione necessaria per il presente e per costruire il futuro e rappresenta una spinta alla crescita, come l'efficienza e la qualità.

GCZ evidenzia il suo impegno per la Salute e la Sicurezza del Lavoro con l'adozione di un Sistema di Gestione Integrato conforme allo standard UNI ISO 45001 e SA 8000 allo scopo di mantenere e sviluppare le proprie prestazioni tramite la definizione di specifici e mirati obiettivi di miglioramento.

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di adoperarsi per creare un ambiente di lavoro attento ai temi della Salute e della Sicurezza, supportati anche dall'adozione di Sistemi di Gestione certificati secondo standard riconosciuti, volti a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possono mettere a repentaglio la Sicurezza e la Salute del proprio personale e dei terzi.

Il Fornitore e i suoi subfornitori garantiranno ambienti di lavoro sicuri e salubri e adotteranno misure efficaci per prevenire potenziali incidenti e non pregiudicare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro. A tal fine il fornitore valuterà i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro e ridurrà per quanto ragionevolmente possibile le cause di tali rischi. Il Fornitore e i suoi subfornitori consegneranno al personale le specifiche attrezzature di protezione nei vari luoghi in cui il lavoro viene svolto, come previsto dalle leggi vigenti. Il Fornitore e i suoi subfornitori garantiranno l'accesso ad adeguati servizi igienici e sanitari e gli alloggi eventualmente messi a disposizione dei lavoratori dovranno soddisfare le loro necessità primarie. Inoltre, il Fornitore e i suoi subfornitori formeranno periodicamente il personale riguardo agli aspetti della sicurezza e sugli standard e procedure da seguire, in modo che acquisiscano familiarità con l'uso dei dispositivi di sicurezza e con la valutazione dei rischi di incidenti per individuarne le cause reali e adottare misure di prevenzione; inoltre dovranno verificare che gli standard e le linee guida in materia di salute e sicurezza siano applicati in maniera coerente. Il Fornitore i suoi subfornitori nomineranno un rappresentante della direzione incaricato di predisporre un ambiente di lavoro sicuro e salubre per tutti i dipendenti.

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti sono inoltre tenuti ad informare tempestivamente la **GCZ** nel caso in cui si verificano incidenti gravi o fatali al proprio personale, a quello dei propri subappaltatori o a soggetti terzi durante o per effetto dell'esecuzione delle attività.

GCZ si impegna a svolgere un ruolo attivo in materia sia di tutela e sicurezza sul lavoro, che di responsabilità sociale ed è impegnata a fondo con tutto il proprio management e le proprie Risorse Umane a diffondere ad ogni livello e in ogni ambito aziendale la cultura della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro e a gestire in modo sicuro le attività e mansioni relative ai propri dipendenti e ai dipendenti delle ditte fornitrici/appaltatrici.

È volontà della Società mantenere attive ed operante le proprie **Politiche Aziendali**, con l'impegno di divulgarle al personale dipendente e all'intero parco fornitori, verificando che siano rispettate le normative all'interno dei Cantieri gestiti da **GCZ**.

1.10 Ambiente e Sviluppo Sostenibile-Protezione del Clima

GCZ sente propria la missione di rappresentare un modello di eccellenza anche per la massima tutela dell'Ambiente che realizza nello svolgimento delle sue attività, e fa quindi propri, nelle scelte strategiche e nei processi aziendali ai diversi livelli, i seguenti principi di Sostenibilità Ambientale nel breve, medio e lungo periodo:

- approccio preventivo;
- riduzione degli impatti ambientali;
- miglioramento continuo;
- mantenimento della conformità normativa;
- gestione responsabile della filiera produttiva;
- sensibilizzazione e consapevolezza delle risorse umane;
- comunicazione.

Il Fornitore e suoi sub-fornitori dovranno rispettare tutta la Normativa Ambientale connessa con le attività oggetto del Contratto. Il Fornitore e suoi sub-fornitori si impegnano ad ottenere e mantenere tutte le licenze, autorizzazioni, certificati e approvazioni richiesti ai sensi della Normativa Ambientale.

In ossequio alla Normativa Ambientale applicabile, il Fornitore e suoi sub-fornitori non dovranno consentire il rilascio di alcun materiale pericoloso nell'ambiente e, in caso di rilascio, dovranno tempestivamente svolgere e porre in essere qualsiasi indagine, studio, prelievo, test, pulizia, rimozione, rimedio o qualsiasi altra azione necessaria a rimuovere o ripulire tali materiali pericolosi in conformità con i requisiti prescritti dalla Normativa Ambientale applicabile. Il Fornitore e suoi sub-fornitori dovranno comunicare a **GCZ** qualsiasi sostanza pericolosa o tossica presente, o in cui **GCZ** e i suoi Collaboratori potrebbero imbattersi, nell'utilizzo o possesso dei Prodotti e dovranno fare del loro meglio al fine di ridurre la loro pericolosità e tossicità. Salvi gli obblighi di riservatezza e confidenzialità, il Fornitore dovrà tempestivamente fornire a **GCZ** su richiesta di quest'ultima, copia di tutte le relazioni in materia ambientale e di tutte le indagini realizzate o ricevute dal Fornitore relative al rispetto da parte del Fornitore della Normativa Ambientale applicabile alle attività oggetto del Contratto.

Il Fornitore i suoi subfornitori dovranno:

- rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme in materia di protezioni ambientale;
- adottare il principio di precauzione ogni qualvolta manchino prove scientifiche sulle sfide ambientali, e agire con cura e cautela per minimizzare gli impatti potenziali;
- fare un uso consapevole delle risorse naturali e ottimizzare l'efficienza dei materiali e delle risorse utilizzati;
- ridurre i consumi di energia;
- ottimizzare la gestione dell'acqua, salvaguardare le risorse idriche, ridurre i consumi idrici e preservare la qualità dell'acqua;

- assicurare che le loro attività si svolgono nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti sull'ambiente, e in ogni caso essere disponibili a implementare iniziative che vadano oltre quelle strettamente necessarie per il rispetto delle leggi;
- ottimizzare la gestione dei rifiuti e ridurre al minimo la produzione di scarti e di acque reflue;
- proteggere la biodiversità, salvaguardare il funzionamento dell'ecosistema e rispettare la flora e la fauna selvatiche protette da leggi nazionali e internazionali applicando le norme più rigide;
- promuovere la trasparenza e la responsabilità sugli impatti ambientali delle attività svolte;
- attuare politiche e sistemi di gestione che agevolino costanti miglioramenti in campo ambientale con il fine di ridurre gli impatti negativi esercitati sull'ambiente dalle sue attività e, ove possibile e opportuno, cercando di compensare le conseguenze negative residue;
- utilizzare prodotti di pulizia a basso impatto ambientale e non contenente sostanze chimiche pericolose;
- utilizzare tecniche e attrezzature di pulizia che riducano al minimo il consumo di dei prodotti utilizzati, acqua ed elettricità, la quantità di rifiuti, e che non pregiudichino la qualità dell'area negli edifici;
- usare prodotti e materiali non contenenti ingredienti potenzialmente pericolosi e facilmente biodegradabili;

I Fornitori sono tenuti a utilizzare le risorse naturali (acqua, fonti energetiche, materie prime) economicamente. Gli impatti negativi sull'ambiente e sul clima devono essere ridotti o eliminati alla fonte o attraverso pratiche quali: cambiamenti nella produzione, nella manutenzione degli impianti, nonché la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali.

I Fornitori si impegnano a sviluppare e utilizzare prodotti e processi rispettosi del clima che riducano il consumo di energia e le emissioni di gas serra.

Tutte le emissioni devono essere gestite in modo adeguato e trasparente in conformità alle leggi e ai regolamenti locali pertinenti, se più rigorosi.

Ai collaboratori/fornitori/consulenti è richiesto di includere i criteri di Sostenibilità come parte del processo di approvvigionamento, ed in generale:

- prediligere acquisti di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche *RoHS compliant* in modo da limitare la presenza nei prodotti finali di piombo, mercurio, cadmio, cromo esavalente, bifenili polibromurati ed eteri di difenil polibrominato;
- richiedere il rispetto del regolamento REACH per i prodotti chimici acquistati con conseguente riduzione nell'uso di sostanze dannose per l'ambiente;
- prediligere imballi riciclabili, legno e carta, certificati FSC garantendo la provenienza del prodotto da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestita in modo responsabile;
- prediligere fibre di cellulosa certificate FSC;
- prediligere l'acquisto di materiali siderurgici da fornitori che producono attuando misure per la salute e sicurezza dei lavoratori, l'efficientamento energetico e la diminuzione dell'inquinamento ambientale;
- prevedere nei contratti di Fornitura/Appalto il rispetto dei requisiti legislativi in termini di etica, integrità e anticorruzione;
- ridurre l'impatto della distribuzione, favorendo l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi da aziende locali;
- promuovere il riutilizzo e il riciclo dei materiali e prodotti alla fine del loro ciclo di vita e, dove non sia possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più corretto;
- prediligere Fornitori che attuano pratiche di sviluppo sostenibile richiedendo, all'interno del processo di selezione, azioni volte ad un impegno sociale anche attraverso certificazioni di carattere volontario (es. SA8000, ISO 14001, ISO 37001, ISO 45001, etc.) e la partecipazione a programmi di sviluppo sostenibile (Ecovadis, UN GLOBAL COMPACT).

In particolare, nell'ambito di quanto definito nel presente documento, nelle **Politiche Aziendali** e nel **Codice Etico** di **GCZ** ai collaboratori/fornitori/consulenti è richiesto di impegnarsi al fine di: privilegiare l'utilizzo di fonti rinnovabili, minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività, tutelare gli ecosistemi locali e la biodiversità, promuovere l'utilizzo consapevole e responsabile di tutte le risorse naturali a disposizione, adottare sistemi per garantire che la manipolazione, la movimentazione, la conservazione, il riciclo, il riutilizzo o la gestione dei rifiuti e la gestione delle emissioni in atmosfera e nelle acque reflue avvengano in modo sicuro e conforme alla legislazione vigente, supportati anche dall'adozione di Sistemi di Gestione Certificati secondo standard riconosciuti. Ai collaboratori/fornitori/consulenti è altresì richiesto di far fronte nello svolgimento delle loro attività ad eventuali emergenze di carattere ambientale avvalendosi di procedure di gestione ed intervento, basate su attente analisi e valutazione dei rischi.

Il presente **Codice Condotta Fornitori**, le **Politiche Aziendali** ed il **Codice Etico** di **GCZ**, rappresentano l'espressione della volontà della Direzione aziendale nei riguardi dell'Ambiente e dello Sviluppo Sostenibile e risulta essere vincolante per tutti i dipendenti ed i Fornitori dell'Azienda e per tutte le aziende esterne che operano all'interno dei Cantieri gestiti dalla Società.

Tale impegno si è concretizzato con l'attuazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale e dell'uso dell'Energia e la conseguente certificazione ai sensi della norma ISO 14001, ISO 50001, ISO 20400 e ISO 14064.

1.11 Responsabilità Sociale-Rispetto per i Diritti Umani e i Diritti dei Dipendenti nel Luogo di lavoro

La **Responsabilità Sociale** sono valori irrinunciabili per **GCZ** e costituiscono una priorità nelle scelte introdotte dall'Azienda, al fine di garantire:

- ai propri lavoratori la tutela dei loro diritti e il rispetto delle loro dignità e libertà umane;
- alla Società il rispetto di tutte le leggi nazionali e le regolamentazioni internazionali in materia di: *diritto del lavoro, diritti umani, tutela contro lo sfruttamento dei minori, sicurezza e salubrità nei luoghi di lavoro;*
- l'impegno alla diffusione di tali diritti lungo tutta la filiera di fornitori e subappaltatori, estendendo tali principi verso un ampliamento della cultura della **Responsabilità Sociale**.

I Fornitori non devono fare uso di manodopera forzata. Non si devono imporre restrizioni irragionevoli a lavoratori che entrano o escono dalle strutture fornite dall'azienda e alla libertà di movimento dei lavoratori all'interno di tali strutture.

Nel processo di assunzione, *i Fornitori* devono fornire a tutti i lavoratori un contratto di assunzione scritto che riporti le condizioni di assunzione scritte nella loro lingua madre o in una lingua adeguatamente compresa dagli stessi. Qualsiasi lavoro deve essere volontario e i lavoratori sono liberi di lasciare il lavoro in qualsiasi momento o di interrompere il proprio rapporto lavorativo senza penali o punizioni se ciò avviene con ragionevole preavviso secondo le disposizioni contrattuali.

I Fornitori non devono trattenere o distruggere, nascondere o confiscare i documenti di identificazione.

I Fornitori non devono addebitare ai lavoratori spese di assunzione o altre spese relative alla loro assunzione sostenute da agenti o sub-agenti del datore di lavoro. Qualora si riscontri il pagamento di tali spese da parte dei lavoratori, essere saranno rimesse agli stessi.

I Fornitori devono rispettare tutte le norme vigenti che regolano retribuzione, trattenute, orari lavorativi, straordinari e benefici. Devono pagare stipendi equi, che soddisfino come minimo gli standard legali o le norme nazionali applicabili, limitare le trattenute a quelle permesse dalle norme vigenti e fornire ai dipendenti informazioni scritte e chiaramente comprensibili sulla retribuzione e sulle condizioni lavorative.

I Fornitori devono offrire ai dipendenti ragionevoli momenti di pausa, periodi di riposo adeguati tra un turno e l'altro e almeno un giorno di festa per ogni periodo di sette giorni. I dipendenti non devono essere costretti a lavorare più di 48 ore settimanali. Gli straordinari devono essere volontari, non devono superare le 12 ore settimanali e devono essere retribuiti in modo adeguato.

I Fornitori devono erogare ai loro dipendenti i benefici indicati nelle norme applicabili, inclusi i periodi di malattia, i giorni festivi, le ferie e i congedi parentali. L'assunzione di dipendenti a tempo determinato,

oppure l'utilizzo di contratti a termine, devono rispettare le leggi locali che regolano il mercato del lavoro.

I Fornitori sono invitati a migliorare in modo continuo l' idoneità, adeguatezza ed efficacia delle proprie Politiche di *Responsabilità Sociale* attraverso misure adeguate.

Il Sistema, efficacemente implementato, garantisce infine la compliance normativa in alcune materie rilevanti (giuslavoristica, diritti umani, reati contro la personalità individuale, etc.) ai fini del D.Lgs. 231/2001.

Si richiede il rispetto degli Standard Sociali riguardanti i diritti umani, le condizioni di lavoro riconosciuti al livello internazionale e contenuti nel Decreto Ministeriale (Ambiente 06 giugno 2021), di seguito riportati.

1.12 Etica ed Integrità del Business

GCZ promuove un sistema di Corporate Governance che integri e promuova la Cultura della **Sostenibilità** al proprio interno, diffonda il rispetto delle leggi e la **Prevenzione** della **Corruzione**, sia ispirato dai più elevati standard di integrità, onestà e correttezza.

Il rispetto delle leggi, norme e procedure vigenti nelle aree in cui si opera, è requisito indispensabile per intrattenere relazioni commerciali con la nostra azienda.

Ci aspettiamo che i nostri Fornitori nella loro conduzione del business non tollerino alcun tipo di corruzione, estorsione o appropriazione indebita.

Non sarà tollerata l'offerta o la promessa del pagamento diretto o indiretto, in forma monetaria o in qualsiasi altra forma nel tentativo di ottenere o conservare il lavoro o per qualsiasi altro beneficio, ottenendo così un vantaggio improprio nei confronti di altri potenziali Fornitori.

In definitiva crediamo fortemente che relazioni di partenariato a lungo termine debbano essere basate sulla correttezza e la trasparenza reciproca, in un contesto di pieno rispetto delle regole del business e degli aspetti etico-reputazionali delle attività ad esso collegate.

Tale impegno si è concretizzato con l'attuazione e il mantenimento di un Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e la conseguente certificazione, da parte di Organismo di Certificazione Accreditato, ai sensi dalla norma UNI ISO 37001.

2. Principi e Regole di Comportamento

Lealtà, Etica, Rispetto, Merito, Eccellenza e Innovazione, ma anche Sicurezza e Tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Ambiente, Qualità e Performance, Crescita Sostenibile e Diritti ed Orientamento al Cliente sono i valori cardine alla base del modus operandi di **GCZ**, valori questi su cui l'Azienda fonda e promuove il proprio rapporto di fiducia con tutti i suoi stakeholders, quali azionisti, dipendenti, fornitori, clienti.

Tali principi devono essere rispettati, senza distinzioni o eccezioni, da tutti coloro che lavorano per conto o in favore di **GCZ**, o che con essa intrattengono relazioni d'affari; tali principi si applicano anche alle operazioni di approvvigionamento, instaurando così un buon rapporto con i fornitori, fatto di concretezza, completa integrità e buon senso.

I collaboratori/fornitori/consulenti sono a loro volta tenuti a informare, condividere e illustrare ai propri dipendenti, subfornitori, ausiliari e dipendenti di questi ultimi, i principi enunciati nel presente **Codice Condotta Fornitori** e di garantirne e verificarne il rispetto.

Lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti di comunicazione avanzati permettono da un lato di velocizzare lo scambio di informazioni, dall'altro di garantire la trasparenza delle relazioni.

2.1 Politiche e Codici di Comportamento

I Fornitori sono responsabili del proprio operato e non perdono mai di vista le persone, la società, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente. Rispettano le leggi e tutte le altre prescrizioni esterne ed interne, comportandosi con integrità. Per i rapporti con la Società, nei contratti/ordini, sono state inserite specifiche clausole contrattuali che impongono i Fornitori di attenersi ai principi contenuti nel presente documento, nelle **Politiche Aziendali**, nel **Codice Etico**, nel **Sistema di Gestione Integrato** aziendale e

nel *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001*, la cui violazione può comportare l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, salva ogni altra azione innanzi all'Autorità Giudiziaria.

Particolare attenzione è riservata alla gestione del conflitto di interessi.

2.2 Lotta alla Corruzione, Concussione e Antiriciclaggio

Le disposizioni per la lotta alla corruzione e l'antiriciclaggio valgono per tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti e partner di **GCZ** e sono vincolanti per tutti.

GCZ da sempre presta, attraverso procedure interne definite ed applicate, ad un **Codice Etico** e alle **Politiche Aziendali** con particolare riferimento alla Politica Anticorruzione che definiscono le aspettative per lo svolgimento del business nel rigido rispetto dei migliori standard internazionali in tema di legislazione anticorruzione.

La **GCZ** nella conduzione delle proprie attività, vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi, tesa a promuovere o favorire i propri interessi, tranne vantaggio, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio dei propri interlocutori. A tal fine, l'Azienda, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare atti di corruzione, concussione, frodi, truffe e altre condotte illecite che configurino reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001. Pertanto, tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti e partner non devono mai improntare la loro condotta in modo da attribuire a sé o ad altri alcun vantaggio in considerazione della posizione o del ruolo rivestiti all'interno dell'Azienda.

La **GCZ** non consente di corrispondere o accettare somme di denaro, doni o favori a/da parte di terzi, allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società medesima; è invece consentito accettare o offrire doni o favori che rientrino nei consueti usi di ospitalità, cortesia e per particolari ricorrenze, purché di modico valore (valore di mercato inferiore ad € 100,00).

La Società è attiva già da diversi anni nella lotta alla corruzione, proibendo espressamente "*Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri (...)*". Tali indicazioni sono valide per tutti i Dipendenti/Collaboratori/Fornitori/Soci in Affari della Società e vengono espressamente condivise da tutti i Fornitori in sede di accettazione dell'ordine d'acquisto e/o contratto di fornitura/subappalto.

I collaboratori/fornitori/consulenti di **GCZ** non possono richiedere, farsi promettere o accettare regali, inviti o altri trattamenti di favore per sé o terzi e devono, altresì, rispettare le leggi in materia di antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione di denaro, beni o altre utilità.

2.3 Tangenti e Frode

Nessun fondo o patrimonio può essere pagato, concesso in prestito o altrimenti fornito come bustarelle, tangenti o altri pagamenti destinati a influenzare o compromettere la condotta di un dipendente. Una tangente può essere qualcosa di valore, dato ad un'altra persona per ottenere un vantaggio commerciale indebito. In sostanza, qualsiasi articolo, regalo o servizio fornito allo scopo di influenzare una decisione commerciale può essere considerato come una tangente.

I Fornitori devono astenersi da qualsiasi azione che possa fare percepire qualcosa di valore a un dipendente, una controparte o un funzionario pubblico, allo scopo di ottenere affari, in quanto qualsiasi azione del genere viola le leggi anticorruzione.

2.4 Impegni Etici e Conflitto di Interessi

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti di **GCZ** sono tenuti ad adottare comportamenti conformi ai principi di **etica** e **trasparenza** del business e sono chiamati ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi in grado di influenzare il rapporto commerciale con **GCZ** o che possano interferire con la capacità di svolgere le proprie attività in modo imparziale e a beneficio della Società, o di altri terzi.

2.5 Rispetto della Concorrenza

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti sono tenuti a rispettare le leggi e i regolamenti applicabili in materia di antitrust e a perseguire i principi di concorrenza leale e trasparente; ai

Collaboratori/Fornitori/Consulenti è altresì vietato, nella conduzione delle proprie attività, d'intraprendere qualsiasi pratica restrittiva o capace di turbare illecitamente il mercato.

2.6 Protezione della Proprietà Intellettuale e Riservatezza nella Conduzione degli Affari

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti sono tenuti a rispettare la proprietà intellettuale di **GCZ** e dei terzi e sono da ritenersi responsabili per l'utilizzo o la violazione di brevetti e/o marchi e/o altri diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzazione dei materiali, macchinari o di metodi di lavoro impiegati nell'esecuzione della propria attività.

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è altresì richiesto, nel rispetto delle leggi e regolamentazioni applicabili, di non rivelare a terzi e in alcun modo per motivi che non siano strettamente attinenti all'esecuzione del contratto, le informazioni tecniche e tutte le informazioni riservate (ad es. disegni, capitolati ed eventuali altri documenti tecnici e non che **GCZ** mette a disposizione dei Collaboratori/Fornitori/Consulenti e che restano di proprietà di **GCZ** e possono essere usati solo ed esclusivamente per l'esecuzione del rapporto contrattuale) e strategiche messe a disposizione da **GCZ**.

2.7 Lavoro Infantile e Minorile

Il Fornitore e i suoi subfornitori non si serviranno del lavoro infantile né lo agevoleranno. Si intende per lavoro infantile quello di persone con meno di 16 anni d'età, eccetto i casi in cui le leggi locali sull'età minima di impiego stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso sia applicata l'età più elevata. Laddove consentito dalla legge, i ragazzi o i giovani lavoratori di età inferiore a 18 anni, tuttavia, non dovranno lavorare di notte e non dovranno essere esposti a situazioni pericolose o nocive per la loro salute fisica e mentale e per il loro sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro. Il fornitore e i suoi subfornitori devono sviluppare, partecipare e fornire il loro contributo alle politiche e ai programmi per il recupero di minori per i quali si riscontra già una situazione lavorativa, per garantire loro livelli adeguati d'istruzione. Il Fornitore e i suoi subfornitori si accerteranno dell'esistenza di procedure di verifica dell'età e si baseranno unicamente sui documenti d'identità e sugli attestati d'istruzione rilasciati da enti pubblici.

2.8 Pari Opportunità, Non Discriminazione e Condizioni di Lavoro Eque, Diversità e Inclusione

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di garantire a tutte le persone pari opportunità di lavoro senza alcuna discriminazione basata su razza, colore, genere, lingua, religione, origine etnica, disabilità, stato civile, orientamento sessuale, opinione politica e sindacale.

GCZ si aspetta che i suoi *Fornitori* trattino tutti i loro dipendenti con rispetto e dignità. La *diversità* nel luogo di lavoro deve essere rispettata. Abusi e molestie non sono tollerati. I *Fornitori* devono inoltre reclutare, assumere e promuovere i dipendenti unicamente sulla base delle loro qualifiche e abilità necessarie per svolgere le loro mansioni, a prescindere da etnia, età, sesso, nazionalità, religione, orientamento sessuale o qualsiasi altra caratteristica non legata alle prestazioni lavorative.

In particolare, sottolineiamo l'obbligo di pari trattamento di donne e uomini: la **GCZ** è fermamente convinta che l'emancipazione delle donne sia fondamentale per ampliare lo sviluppo economico e promuovere l'avanzamento sociale delle comunità. La **GCZ** si è impegnata per assicurare che i lavori di pari valore siano pagati allo stesso modo, a prescindere da chi li svolga. Ci aspettiamo che i nostri *Fornitori* comprendano e seguano integralmente questi standard.

Per **GCZ** la diversità rappresenta un elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone. **GCZ** crede che team diversi per competenze, esperienze e background arricchiscano l'ambiente di lavoro e stimolino la creatività, favorendo uno stile di leadership più efficace e alimentando una cultura aziendale sempre più aperta.

Non Discriminazione, Pari Opportunità e Inclusione permeano i valori **GCZ**.

Per questi motivi **GCZ** si impegna a:

- create un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca il rispetto, integrate, lo sviluppo personale e le pari opportunità (per esempio formazione, sviluppo, carriera), non solo tanto per i dipendenti attuali, ma anche per quelli potenziali;

- accrescere la consapevolezza dei dipendenti su diversità e pari opportunità all'interno della **GCZ**, anche attraverso lo sviluppo di programmi di formazione e progetti specifici sulla diversità e l'inclusione;
- rispettare norme e leggi in materia di pari opportunità, anche con riferimento al quadro normativo dei Paesi in cui opera e alle *best practice* rilevate;
- favorire l'impegno di tutti i collaboratori ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione con colleghi, clienti, fornitori e con tutti gli attori con cui interagiscono;
- stimolare l'attenzione dei fornitori al rispetto della dignità umana declinata nella forma di non discriminazione e tutela delle diversità.

La diversità è un valore che deve essere protetto ed incoraggiato con azioni concrete e pervasive in tutti i processi organizzativi e gestionali attraverso la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle proprie persone. La diversità arricchisce e apre a nuove idee moltiplicando le possibilità di generare soluzioni innovative: persone provenienti da culture, background sociale e generazionale, abilità, competenze ed esperienze diverse rappresentano un valore distintivo che abilita il confronto verso molteplici prospettive e consente di riflettere e anticipare i bisogni dei clienti e degli stakeholder di riferimento.

L'impegno della **GCZ**, nel coltivare il valore delle persone, affinché ognuno si senta incluso e possa dare il meglio di sé, si sostanzia in una strategia di sviluppo e gestione delle risorse umane, in grado di promuovere una cultura inclusiva per valorizzare l'unicità delle persone e l'accesso alle medesime possibilità di crescita professionale a prescindere dal ruolo ricoperto nell'organizzazione.

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti devono altresì garantire un luogo di lavoro in cui non venga fatto ricorso a molestie, minacce o qualsiasi altra forma di abuso o molestia fisica o sessuale, psicologica o verbale. Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di non intraprendere alcun comportamento limitativo della personalità individuale in tutte le fasi che caratterizzano il rapporto di lavoro.

Inoltre, si richiede per quanto applicabile il rispetto del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Pari Opportunità del 07/12/2021 contenente "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC".

2.9 Lavoro Forzato e Obbligato

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di rispettare i principi, i valori e le migliori pratiche internazionalmente accettate in materia di diritti dei lavoratori, astenendosi dal ricorrere ad ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio. Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di garantire e promuovere il rispetto del lavoro libero, basato su contratti equi e trasparenti per i lavoratori ed evitando restrizioni ingiustificate alla libera circolazione, appropriazione indebita di documenti e retribuzioni. I Collaboratori/Fornitori/Consulenti sono tenuti a rispettare l'età minima di occupazione e di completamento dell'istruzione obbligatoria stabilita da leggi e regolamenti applicabili.

2.10 Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili volti ad assicurare la libertà di associazione dei lavoratori e a riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.

I dipendenti non devono temere intimidazioni o rappresaglie per la formazione o l'adesione a un sindacato o la partecipazione alla contrattazione collettiva. Il Fornitore e i suoi subfornitori garantiranno i diritti dei lavoratori di formare, partecipare a, ed organizzare sindacati di propria scelta, nonché il loro diritto di contrattare collettivamente con l'azienda. Qualora la libertà di associazione e il diritto di contrattazione collettiva fossero limitati dalla legge, l'azienda permetterà ai propri dipendenti di eleggere liberamente i loro rappresentanti. Il Fornitore e i suoi subfornitori vigileranno affinché i rappresentanti dei lavoratori e il personale impegnato nell'organizzazione di questi ultimi non subiscano discriminazioni, vessazioni, intimidazioni o ritorsioni. Nei casi in cui il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva fossero limitati dalla legge, il Fornitore e i suoi subfornitori agevoleranno, e non ostacoleranno, lo sviluppo di mezzi analoghi di libera e indipendente associazione e contrattazione.

2.11 Discriminazione

Il Fornitore e i suoi subfornitori non praticeranno né promuoveranno alcuna forma di discriminazione (sia in senso generico, che diretta e indiretta) o trattamento privilegiato riguardo ad assunzioni, remunerazioni, formazione professionale, carriera, licenziamenti o pensionamenti, né si baseranno su criteri di razza, classe sociale o nazionalità, casta, situazione familiare (compresi lo stato coniugale e lo stato di gravidanza), origine, religione, disabilità, genere, orientamento sessuale, stato civile, iscrizione a sindacati, opinioni politiche, età e qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione. Il Fornitore e i suoi subfornitori non terranno comportamenti intimidatori, offensivi o miranti allo sfruttamento o alle molestie sessuali, compresi i gesti, il linguaggio e i contatti fisici, sia nel luogo di lavoro sia eventualmente in abitazioni o in altre aree che l'azienda metterà a disposizione dei lavoratori. Il Fornitore e i suoi subfornitori tratteranno i propri dipendenti con dignità e rispetto. Il Fornitore e i suoi subfornitori non istigheranno né tollereranno punizioni corporali o coercizione mentale e fisica, né abusi verbali verso i dipendenti.

2.12 Orario di Lavoro

Il Fornitore e i suoi subfornitori rispetteranno le leggi e gli standard industriali in materia di orario di lavoro, festività ufficiali e ferie. La settimana lavorativa normale, escluso il lavoro straordinario, sarà quella stabilita dalla legge, ma in nessun caso supererà le 48 ore. L'orario e il regolamento di lavoro saranno stabiliti per iscritto dal contratto stipulato con il dipendente. I dipendenti usufruiranno di almeno un giorno di riposo dopo sei giorni lavorativi consecutivi. Il lavoro straordinario sarà sempre volontario. Si ricorrerà al lavoro straordinario responsabilmente, tenendo conto dei seguenti fattori: la durata, la frequenza e il numero di ore lavorate dal singolo lavoratore o dall'insieme del personale. Le eccezioni a questa regola saranno ammesse solo al verificarsi di tutte le seguenti condizioni: se l'orario di lavoro stabilito dalla legge vigente supera il limite sopra citato.

2.13 Equa Remunerazione

Il Fornitore e i suoi subfornitori rispetteranno i diritti dei lavoratori a una retribuzione dignitosa e dovranno fare in modo che il salario pagato per una normale settimana di lavoro corrisponda agli standard di legge o agli standard minimi del settore di riferimento e che sia sufficiente a soddisfare le esigenze primarie dei dipendenti, oltre che a fornire loro un qualche margine di guadagno discrezionale. Non saranno permesse le trattenute dal salario per scopi disciplinari. Le eccezioni a questa regola saranno ammesse solo se si verificheranno entrambe le seguenti condizioni:

- la trattenuta salariale per motivi disciplinari è permessa dalle leggi nazionali;
- è in vigore un accordo derivante dalla contrattazione collettiva;

Il Fornitore e i suoi subfornitori faranno in modo che la composizione dei salari e degli stipendi dei dipendenti sia chiaramente e debitamente dettagliata in forma scritta per ogni periodo di paga. Inoltre, l'azienda dovrà accertarsi che il pagamento dei salari e degli stipendi sia conforme alle leggi applicabili e che il pagamento avvenga in contanti o con altre modalità tracciabili, come ritenuto più conveniente dai lavoratori.

Tutto il lavoro straordinario sarà remunerato con una maggiorazione secondo quanto previsto dalle leggi nazionali. Tuttavia, nei paesi in cui le tariffe del lavoro straordinario non siano regolamentate da leggi o da contratti collettivi, il lavoro straordinario dei dipendenti sarà remunerato secondo gli standard prevalenti nel settore, nel modo più favorevole per il lavoratore. Il Fornitore e i suoi subfornitori non redigeranno contratti che prevedano lavoro in nero o falsi apprendistati al solo fine di evitare l'adempimento degli obblighi in favore dei dipendenti stabiliti dalle regolamentazioni vigenti del luogo di lavoro e dalle leggi sulla previdenza sociale. Il Fornitore e i suoi subfornitori esonereranno **GCZ** da qualsiasi pretesa, reclamo o contestazione avanzati da loro amministratori, dirigenti, dipendenti, lavoratori e soci delle cui attività il fornitore si avvalga, anche attinenti ai rispettivi rapporti di lavoro o alla loro risoluzione, se originati in qualsiasi modo da azioni od omissioni del fornitore.

2.14 Rispetto delle condizioni Contrattuali e Privacy dei Lavoratori

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti devono garantire che le ore lavorative giornaliere e settimanali non superino il limite massimo stabilito dalle leggi e i regolamenti applicabili. I Collaboratori/Fornitori/Consulenti sono tenuti a compensare le ore in eccesso in conformità con le disposizioni legali e contrattualmente stabilite. La retribuzione minima dei dipendenti non può essere inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dai trattamenti legislativi e normativi vigenti.

Ai dipendenti devono altresì essere garantiti i periodi di riposo, di aspettativa e di ferie previsti dai contratti e dagli accordi collettivi di lavoro e in conformità con le disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto il rispetto del diritto alla privacy dei dipendenti, impegnandosi all'utilizzo corretto dei dati e delle informazioni fornite in conformità alla legge e ai regolamenti nazionali vigenti ed applicabili nello specifico: impegnarsi a proteggere con efficacia le informazioni personali e la privacy di tutte le persone coinvolte nelle sue attività, ivi compresi fornitori, clienti e lavoratori. Le informazioni personali devono essere raccolte, memorizzate, trattate, trasmesse e condivise in osservanza delle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza informatica.

Inoltre, ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti è richiesto di adottare misure atte a prevenire minacce a reti informatiche, ivi compresi gli attacchi informatici, che si ripercuotono sulle operazioni interne ed esterne e garantire che le informazioni personali non siano ottenute, utilizzate, divulgate o non trapelino illegalmente e indebitamente attivando codici e politiche osservate dai lavoratori, gestendo accuratamente le informazioni tramite il ciclo PDCA.

2.15 Coinvolgimento della Comunità

GCZ pone attenzione allo sviluppo sociale ed economico delle Comunità Locali in cui opera e richiede ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti di svolgere le proprie attività partecipando alla crescita e alla valorizzazione del territorio, instaurando rapporti di dialogo e di collaborazione costruttiva con tutti i propri interlocutori, improntati alla massima trasparenza e fiducia.

3. Monitoraggio e Compliance

3.1 Modalità di Conduzione Audit e attività di Controllo

I Collaboratori/Fornitori/Consulenti, su richiesta, sono tenuti a fornire a GCZ tutte le informazioni necessarie per una valutazione iniziale corretta e completa. Se il Collaboratore/Fornitore/Consulente non è in grado di soddisfare aspetti di questo **Codice Condotta Fornitori**, della **Politica Approvvigionamenti Sostenibili**, in parte o nel suo complesso, deve darne tempestiva comunicazione a GCZ.

Previo accordo con il Fornitore, GCZ si riserva la facoltà di effettuare, direttamente o tramite soggetti terzi formalmente incaricati, audit, sopralluoghi e ispezioni, al fine di verificare il rispetto dei principi esposti nel presente **Codice Condotta Fornitori**.

3.2 Meccanismo di Segnalazione

Nel caso in cui i Collaboratori/Fornitori/Consulenti venissero a conoscenza di qualsiasi violazione del presente **Codice Condotta Fornitori**, sono incoraggiati da GCZ ad effettuare una segnalazione tramite i seguenti canali di segnalazione:



Segnalazioni anonime ai Link: <https://www.gruppozetaconstruzioni.com/whistleblowing/> - <https://www.gruppozetaconstruzioni.com/anticorruzione/>


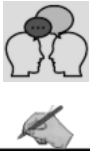



Posta Elettronica/e-mail: ai seguenti indirizzi e-mail:

📧 Organismo di Vigilanza-OdV (odv@gruppozetaconstruzioni.com);

📧 Prevenzione della Corruzione- anticorruzione@gruppozetaconstruzioni.com

📧 Parità di Genere (comitatoparitadigenere@gruppozetaconstruzioni.com)

	<p>Per Posta ordinaria: all'indirizzo Gruppo ZETA Costruzioni S.r.l. – Via Cesare Polacco, 8 – 00173 Roma, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCP), del Rappresentante dei Lavoratori per la SA8000 (RLSA). A garanzia della riservatezza del segnalante, è necessario che la missiva sia inserita in una busta chiusa e rechi la dicitura “RISERVATO-WHISTLEBLOWING” al soggetto destinatario della stessa</p>
	<p>Comunicazioni Verbali o scritte: nel caso di segnalazioni verbali (anche telefoniche), l'OdV/FCP/RLSA ha il dovere di mantenere l'anonimato, se richiesto, del lavoratore da cui riceve la comunicazione.</p>
	<p>Per le segnalazioni relative alle tematiche SA8000, esiste la possibilità di inviare la segnalazione direttamente all'Organismo di Certificazione e all'Organismo di accreditamento ai seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none">📧 Ente di Certificazione: RINA S.p.A. Viale Cesare Pavese, 305 – 00144 Roma + 39 06 54228651 + 039 06 54228699 e-mail: sa8000@rina.org📧 Ente SAI Social Accountability International NYC Headquarters 9 East 37th Street; 10th Floor New York, NY 10016 Stati Uniti d'America Tel: +1 (212) 684-1414 e-mail: info@sa-intl.org📧 Ente SAAS Social Accountability Accreditation Services 15 West 44th Street, 6th Floor, New York, NY 10036 fax: +1- (212)-684-1515 e-mail: saas@saasaccreditation.org.

È vietata nei confronti di coloro i quali hanno effettuato una segnalazione, qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione diretta o indiretta, per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. L'eventuale violazione del predetto divieto è soggetta all'applicazione di sanzioni. Al contempo **GCZ** fa in modo che sia tutelata la riservatezza dell'identità del segnalante e del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di **GCZ** o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede. L'eventuale effettuazione, con dolo o colpa grave, di segnalazioni che si rivelino essere infondate è soggetta all'applicazione, ove possibile, di sanzioni.

3.3 Gestione e Valutazione dei casi di Non Conformità

Nel caso in cui vengano riscontrate non conformità con le disposizioni del presente **Codice Condotta Fornitori**, della **Politica Approvvigionamenti Sostenibili GCZ**, si riserva il diritto di richiedere ai Collaboratori/Fornitori/Consulenti l'implementazione di misure correttive. In particolare, **GCZ** si rende disponibile a confrontarsi con i Collaboratori/Fornitori/Consulenti nel proprio percorso di identificazione e adozione di azioni di miglioramento con l'obiettivo di sanare le non conformità riscontrate.

In caso di mancata attuazione delle misure correttive, così come di inadempimento grave o sistematico al presente **Codice Condotta Fornitori**, alla **Politica Approvvigionamenti Sostenibili**, **GCZ** si riserva la facoltà di sciogliere anticipatamente il Contratto ed escludere il Collaboratore/Fornitore/Consulente dall'Albo Fornitori della Società.

4. Documenti e Informazioni sulla Sostenibilità

Per valutare l'effettiva applicazione dei Principi di Sostenibilità, su richiesta di **GCZ** il Fornitore e i suoi subfornitori dovranno fornire:

- i loro impatti ambientali causati dai consumi di energia ed acqua, dalla produzione di rifiuti, dallo smaltimento delle acque reflue e di materiali; l'elenco delle sostanze chimiche utilizzate nei processi lavorativi;
- informazioni sui piani di sostenibilità, sulle iniziative intraprese e sui progressi realizzati;
- informazioni sui nuovi Fornitori o Subfornitori utilizzati nei processi produttivi e negli approvvigionamenti.

Chiediamo quindi l'impegno da parte Vostra:

- *a rispettare i Principi di Sostenibilità;*
- *a fornire, su nostra richiesta, informazioni dettagliate su programmi, azioni e progressi sulla reale applicazione dei Principi di Sostenibilità (ad es. dati relativi all'emissione di CO2 per gli spostamenti presso i nostri siti produttivi ed eventuali adozioni di parco mezzi ibrido e/o elettrico, etc);*
- *ad accettare Audit, annunciate e non, che ci riserviamo di eseguire e/o fare eseguire, finalizzate al monitoraggio del rispetto dei principi sottoscritti;*
- *ad attuare le azioni correttive e migliorative richieste;*
- *a fornire le informazioni aggiornate su qualsiasi nuovo Fornitore e/o Subfornitore utilizzato per il processo produttivo e nell'approvvigionamento di materiali, materie prime e servizi;*
- *a mantenere, e rendere disponibili alle persone che si recheranno in verifica/audit, appropriate registrazioni a dimostrazione della conformità ai principi sottoscritti;*
- *a fare sottoscrivere ai Vostri Sub Fornitori, i Vostri stessi impegni, inclusa la disponibilità a ricevere verifiche ispettive e controlli da parte nostra e/o dei nostri rappresentanti.*

Evidenziamo che il rispetto dei Principi di Sostenibilità è per noi un importante parametro di valutazione del Subappaltatore e che la violazione di tali principi e la mancanza di collaborazione nella individuazione e adozione di azioni correttive potrebbe costituire elemento di risoluzione del rapporto commerciale.

Siamo certi che si unirà a noi nella promozione ed attuazione di valori così importanti che ci consentono di qualificarci come operatori eccellenti non soltanto per quanto riguarda la qualità dei nostri prodotti, ma anche per la nostra responsabilità sociale, ambientale ed economica verso le comunità nelle quali operiamo.

5. Elenco delle Convenzioni e Dichiarazioni in Materia di Responsabilità Sociale e Ambientale

- ILO (International Labour Organization): www.ilo.org
- IPCC (Intergovernmental Panel On Climate Change): www.ipcc.ch
- IMO (International Maritime Organization): www.imo.org
- Millennium Ecosystem Assessment: www.unep.org
- OECD (Organisation for Economic Co-Operation and Development): www.oecd.org
- OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chain from Conflict-Affected and High Risk Areas mneguidelines.oecd.org/mining.htm
- Ramsar Convention: www.ramsar.org
- Geneva Conventions: www.icrc.org
- International Covenant on Economic, Social and Cultural Rights;
- International Covenant on Civil and Political Rights;
- UN (United Nations) Convention on the Rights of the Child;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Discrimination Against Women;
- UN (United Nations) Convention on the Elimination of All Forms of Racial Discrimination;
- UN Guiding Principles on Business and Human Rights;
- UN Sustainable Development Goals;
- UNDRIP UN principles in the Declaration of Human Rights and the United Nations Declaration on the Rights of Indigenous Peoples;
- Rio Declaration on Environment and Development: www.unep.org/rio20
- UNCTAD (United Nations Conference on Trade and Development): www.unctad.org
- UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization): en.unesco.org/
- UNEP (United Nations Environment Program): www.unep.org
- FAO (Food and Agriculture Organization): www.fao.org
- Rotterdam Convention: www.pic.int
- WCED (World Commission on Environment and Development): sustainabledevelopment.un.org/
- The Fundamental Conventions of the International Labour Organisation (ILO)
- The Ethical Trading Initiative (ETI) Base Code
- FLA Workplace Code of Conduct and Compliance Benchmarks
- Social Accountability International (SAI)
- Responsible Jewellery Council (RJC)
- Voluntary Principles on Security and Human Rights <http://www.voluntaryprinciples.org/>

“Qualsiasi presunta violazione al presente Codice di Condotta deve essere segnalata”